

Le periferie, la solidarietà

Caivano, rete anti-clan

«Io sto con Patriciello»

L'INIZIATIVA

Marco Di Caterino

Associazioni, gente comune e tanti giovani, tutti al fianco di don Maurizio Patriciello. Dopo le istituzioni, che subito si sono strette intorno al sacerdote, vittima domenica 28 settembre di una grave intimidazione camorristica con la consegna di un proiettile da parte di Vittorio De Luca, suocero del boss Domenico Ciccarelli, mentre distribuiva la comunione ai bambini, ieri mattina la società civile ha manifestato la propria solidarietà e il proprio sostegno al parroco del Parco Verde. Una «scorta civile» per don Maurizio, da anni nel mirino della criminalità organizzata e al quale, su proposta del prefetto di Napoli Michele di Bari, dopo l'episodio di otto giorni fa è stata rafforzata la protezione.

IL SOSTEGNO

La manifestazione, #IoStoConPadreMaurizio, svolta nella parrocchia di San Paolo Apostolo, ha visto la presenza del deputato di Avs Francesco Emilio Borrelli, tra i promotori dell'iniziativa, Alessandro Battilocchio, presidente della commissione parlamentare sulle periferie, del magistrato Catello Maresca, del vice presidente della Città Metropolitana Giuseppe Cirillo. In chiesa, anche la preside Eugenia Carfora dirigente scolastica dell'istituto Morano, Ciro Corona di «Resistenza Anticamorra»; Alessandro Cannavacciuolo, ambientalista protagonista di tante battaglie ad Acerra; Carlo Ceparano, già attivista dell'associazione Studenti napoletani anti-camorra; gli esponenti di Europa Verde Agostino Galiero, Benedetta Sciannimanica, Rosario Pugliese

►Parco Verde, il sostegno al sacerdote dopo l'intimidazione di sette giorni fa

►Fedeli e istituzioni nella chiesa gremita «Don Maurizio ha riportato la speranza»



LA SOLIDARIETÀ Associazioni, fedeli e tanta gente comune ieri in chiesa per sostenere don Maurizio Patriciello

LA COMMOZIONE DEL PARROCO: «NON SERVONO EROI, RESTIAMO UNITI E CAMMINIAMO INSIEME»

e Angela Giugliano. «Siamo con padre Maurizio senza se e senza ma – ha detto Francesco Emilio Borrelli – perché chi confida nel riscatto dalla criminalità, nel recupero dei territori, nel futuro dei giovani e crede in una esistenza costruita sulla legalità e il rispetto reciproco sta con don

Maurizio. Questo prete è un patrimonio per la nostra terra. Le sue battaglie sono le nostre battaglie. Non deve essere lasciato solo perché è questo che vogliono i clan della camorra e gli eco-criminali. Vedere oggi tante persone qui è un segnale forte di una comunità che non si arrende e continua a combattere a difesa

del proprio territorio». Dello stesso tono le parole di Alessandro Battilocchio. «Sono qui per ribadire a don Maurizio la vicinanza del governo e che lo Stato c'è e che non va interrotto il cammino di speranza di questa comunità – ha insistito il presidente della commissione parlamentare per le periferie –. A Cai-

vano si intravede finalmente la luce in fondo al tunnel e questa manifestazione è un ulteriore passo in avanti». «Sono qui a testimoniare l'affetto e l'incoraggiamento a don Maurizio – ha detto il magistrato Catello Maresca nel suo saluto –. Qui è in atto un cambiamento epocale, ma bisogna ancora fare di più. Ad iniziare dallo strappare i più giovani dalle mani della criminalità organizzata. Solo così possiamo garantire a tutti un futuro davvero sereno». Commovente il saluto della preside Eugenia Carfora, da oltre venti anni a Caivano, che ha sottolineato l'importanza della scuola in periferie come il Parco Verde, dove pure si scoprono talenti che fanno da argine alle illegalità. Poi rivolgendosi al parroco ha esclamato con voce rotta dall'emozione: «Siamo invecchiati insieme, ma non smetterò mai di aiutarvi».

IL MONITO

«Ringrazio tutti per essere stati qui, ma non vogliamo eroi. Se non ve la sentite tornate alle vostre famiglie – ha detto don Maurizio visibilmente emozionato e finalmente più sereno –. Per gli eroi vivi non ho molte simpatie e quelli morti mi fanno tristezza e angoscia. Davanti alla tomba di don Peppe Diana, mi sono chiesto: «perché tu sì e io no?» Forse lo abbiamo lasciato solo, forse si era spinto troppo avanti. Per questo dico basta agli eroi. Possiamo stare insieme, come questa mattina. Uniti, senza colori e bandiere, senza strumentalizzazione. Io resto qui. Continuo, anche grazie a tutti quelli che percorrono il mio stesso sentiero». Poi il parroco ha inviato tutti a recitare il Padre Nostro, che si è concluso con la sua benedizione.

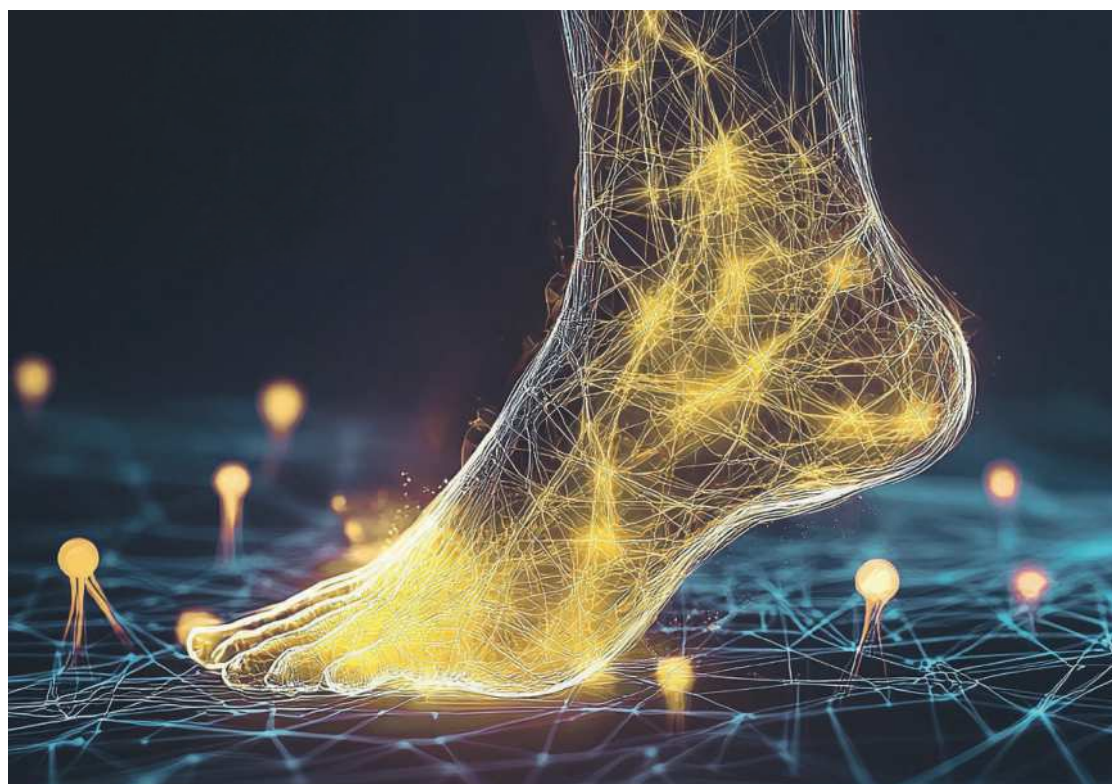
© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOVITÀ

Il marchio da farmacia presenta un nuovo gel ispirato a una scoperta premiata con il Nobel

Piedi stressati? Sensazione di tensione, bruciore o formicolio negli arti? Pelle secca e screpolata? Un nuovo gel dermo-cosmetico contiene un ingrediente speciale – ispirato a una scoperta premiata con il Premio Nobel! Idrata la pelle, la lenisce e dona una piacevole sensazione di freschezza. Dalla teoria alla pratica: ecco come una scoperta scientifica può fare la differenza per il nostro benessere.

Quello che sentiamo, percepiamo e viviamo – tutto è controllato da una rete complessa composta da miliardi di cellule nervose. Spesso sottovalutata è l'importanza di piedi e gambe come «sistema di allerta precoce»: quando la rete nervosa si altera, i primi segnali si manifestano proprio lì – con formicolii, bruciori o una fastidiosa sensazione di tensione. Anche la pelle secca e screpolata è un problema comune. Per questo è fondamentale un trattamento che rinfreschi, calmi e contribuisca concretamente al benessere. Ed è proprio questo l'obiettivo del nuovo Mavosten Gel.



Mavosten Gel rinfresca e rivitalizza piedi e gambe affaticati.

ISPIRATA ALLA RICERCA PREMIATA CON IL NOBEL

La pelle secca e screpolata dei piedi può indebolire la barriera cutanea e favorire irritazioni. Le più moderne ricerche scientifiche hanno evidenziato il ruolo chiave delle cosiddette **acquaporine** – minuscoli canali presenti nella pelle che regolano il trasporto

dell'acqua. La loro attivazione mirata consente di idratare la pelle in profondità. Questa scoperta è stata persino insignita del Premio Nobel. Il nuovo Mavosten Gel, grazie all'ingrediente **Hydagen Aquaporin**, si basa proprio su queste avanzate conoscenze scientifiche.

EFFETTO FRESCO: IMMEDIATO E PIACEVOLE

Quando i piedi bruciano, si desidera solo una cosa: un rapido effetto rinfrescante. La formulazione a base di mentolo Koko ML Plus contenuta nel Mavosten Gel agisce in modo mirato e intelligente sui recettori del freddo della pelle, generando una sensazione

delicata e rinfrescante – un sollievo gradito in caso di formicolio o bruciore.

PIÙ LEGGEREZZA PER GAMBE PESANTI

Le gambe pesanti sono spesso la conseguenza di una microcircolazione alterata. In questi casi entra in gioco il complesso vegetale **Legactif**, una combinazione di verga d'oro, pungitopo e limone. Studiato appositamente per sostenere le gambe affaticate, può contribuire a ridurre i gonfiori.

MAVOSTEN GEL – LA CURA MIRATA DELLO SPECIALISTA DELLA SALUTE DEI NERVI

Tutti questi ingredienti sono racchiusi nel **Mavosten Gel**, in una formulazione piacevolmente rinfrescante. Sviluppato da specialisti del sistema nervoso, ha l'obiettivo di calmare piedi e gambe stressati e allo stesso tempo prendersi cura della pelle. Il gel è dermatologicamente testato, si assorbe rapidamente e non appiccica. **Consiglio:** conservato in frigorifero, regala un extra effetto fresco all'applicazione. **Mavosten Gel – ora disponibile in farmacia.**

Per la farmacia:
Mavosten Gel
(PARAF 950305591)
www.mavosten.it

PUBBLICITÀ

Ora nuovo
Mavosten
Gel!



Mavosten
Gel